COMUNE DI FIRENZE

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: **DD/2026/08463**
Del: **05/11/2026**
Esecutivo Da: **05/11/2026**
Proponente: **Direzione Servizi Tecnici - Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio**

OGGETTO:
PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027, Priorità 2 - SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE – codice progetto multintervento FI2.1.2.a7 Efficientamento energetico in città – Efficientamento energetico immobili patrimonio culturale, storico e artistico – BIBLIOTECA DELLE OBLATE - (Prog. L1953/2025)-CUP H14H23000570007 – c.o. 240054 – Approvazione elaborati progettuali aggiornati, determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata senza bando ex art. 50 co. 1 lett. c) d.lgs. n. 36/2023.

Il Dirigente del Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio

Premesso che:

- in data 30 dicembre 2025 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione n. 76/2025 avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2026/2028: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati";

- in data 14 gennaio 2026 la Giunta Comunale ha approvato la deliberazione n. 1/2026 avente ad oggetto "*Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028. Approvazione*

- in data 30 marzo 2026 la Giunta Comunale ha approvato la Deliberazione n. 102/2026, avente ad

oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione”;

- in data 28 settembre 2026 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione n. 54/2026 avente ad oggetto “*Approvazione del DUP 2027-2029 e contestuale presa d’atto della avvenuta verifica dello stato di attuazione del DUP 2026-2028 al primo semestre 2026*”;

- con Decreto della Sindaca n. 41 del 8 novembre 2024 è stato conferito incarico dirigenziale del Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio della Direzione Servizi Tecnici del Comune di Firenze al sottoscritto;

Dato atto che:

- nell’ambito della politica di coesione dell’Unione Europea è stato previsto il Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021-2027 che si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell’Accordo di Partenariato (AP) 2021-2027 adottato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15.7.2022;

- l’approccio del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 è strettamente coerente con i contenuti degli “Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla politica di coesione 2021-2027 per l'Italia”, con l’Agenda Territoriale 2030 e con la Nuova Carta di Lipsia;

- con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)9773 del 16 dicembre 2022 è stato approvato il Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021-2027 (a titolarità dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;

- il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 individua l’Agenzia per la Coesione Territoriale quale Autorità di Gestione (di seguito anche AdG), ai sensi dell’articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060, prevedendo altresì la delega delle funzioni di Organismo Intermedio (OI) ai 14 Comuni capoluogo delle città metropolitane interessate che sono: Torino, Genova, Milano, Bologna, Venezia, Firenze, Roma, Bari, Napoli, Reggio Calabria, Cagliari, Catania, Messina e Palermo;

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 311 del 13 giugno 2023 è stato approvato lo schema di Convenzione (Atto di delega) per disciplinare i rapporti giuridici tra l'Autorità di gestione del PN Metro Plus 2021-2027 (AdG), e il Comune di Firenze in qualità di Organismo Intermedio (OI), confermando quale Referente dell'Organismo Intermedio delegato a rappresentare il Comune di Firenze ed a sottoscrivere tutta la documentazione necessaria, ivi compreso l'atto di delega, il Direttore Generale Ing. Giacomo Parenti e quale Referente per l'attuazione del Programma, nonché Referente supplente dell'OI, la Dirigente del Servizio Ricerca Finanziamenti e PON Metro dr.ssa Alessandra Barbieri;

- la summenzionata Convenzione con l'Autorità di Gestione del PN Metro Plus è stata sottoscritta in data 04/07/2023;

- con nota AlCT REGISTRO UFFICIALE(I).0015484.16-05-2023 dell'Autorità di Gestione del PN Metro Plus, aggiornata con comunicazione del 26 maggio 2023, è stato comunicato a questa amministrazione comunale l'ammontare complessivo delle risorse finanziarie attribuibili all'Organismo Intermedio "Comune di Firenze", al lordo dell'importo di flessibilità di cui all'art. 18 RDC 2021/1060 pari ad € 149.343.928,57, con un importo di flessibilità pari ad € 22.402.863,21;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 408 del 5/9/2023 avente ad oggetto "Programma Nazionale PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027: approvazione Piano Operativo Città di Firenze" è stata approvata la proposta del Piano Operativo della Città di Firenze, trasmesso all'Autorità di Gestione in data 02/10/2023, contenente la descrizione dei progetti da realizzarsi nell'ambito del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027;

- a seguito della soppressione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale dal 1 dicembre 2023, ai sensi del DPCM 10 novembre 2023, le relative funzioni sono state trasferite al Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud e che con successivo Decreto del Dip.Coe. n. 34 del 30 maggio 2024 è stato individuato, quale Autorità di Gestione del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 il dott. Raffaele Parlangeli, Direttore dell'Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza

del Consiglio dei ministri;

- a seguito di incontri bilaterali con l'Autorità di Gestione, l'Organismo Intermedio di Firenze ha trasmesso successivi aggiornamenti del Piano interventi Firenze in data 20/11/2023, 29/07/2024 e, da ultimo, in data 07/08/2024;

- con il decreto n. 7/2024 (e relativi allegati) a firma dell'Autorità di Gestione del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, inerente all'assegnazione delle risorse all'Organismo Intermedio di Firenze, registrato dalla Corte dei Conti (visto n. 3817 in data 11/11/2024), è stata prevista l'attuale assegnazione di € 102.559.274,34, al netto della flessibilità, essendo emersa la necessità di un supplemento istruttorio per il riconoscimento anche della quota residuale di € 24.381.791,07;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 371 del 06/09/2024 è avvenuta la presa d'atto e la conferma del Piano Operativo Città di Firenze nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021- 2027 e del Manuale Operativo di Funzionamento dell'Organismo Intermedio, aggiornato, prevedendo quale Referente dell'Organismo intermedio delegato a rappresentare il Comune di Firenze ed a sottoscrivere e redigere tutti i successivi e conseguenti atti necessari per l'operatività del Piano, ivi compreso eventuali modifiche all'atto di delega che dovessero intervenire di natura non sostanziali, il Direttore Generale dell'Ente nella persona della dott.ssa Lucia Bartoli, confermando quale Referente per l'attuazione del Programma, nonché Referente supplente dell'OI, la dott.ssa Alessandra Barbieri;

- con successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 571 del 31/12/2024 è avvenuta la presa d'atto e conferma del Piano Operativo Città di Firenze nell'ambito del PN Metro Plus 2021-2027, in linea con le previsioni di bilancio, conformemente alle evoluzioni progettuali, anche sulla base delle istruttorie integrative svolte e delle indicazioni e disposizioni dell'Autorità di Gestione e del Manuale Operativo di Funzionamento, costituente il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) dell'OI e contenente il modello organizzativo e di funzionamento dell'Organismo Intermedio stesso, conformemente anche alle evoluzioni del personale;

- con il decreto n. 5/2025 (e relativi allegati) a firma dell'Autorità di Gestione del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, trasmesso ai competenti Organi di Controllo per i successivi adempimenti, è stata prevista l'assegnazione delle risorse residuali pari a € 24.381.791,02, al netto della flessibilità;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 553 del 31/12/2025 è stata disposta:

1) la presa d'atto della proposta di aggiornamento elaborata dal Servizio Ricerca Finanziamenti e PON Metro - Ufficio speciale Abitare e Housing in ragione delle necessità di rispondere, alle evoluzioni progettuali, alla funzionalità dell'assetto organizzativo e alle modifiche del personale intercorse, al Piano Operativo degli Interventi e la sua conferma, approvandolo, in linea con le previsioni di bilancio;

2) la presa d'atto della proposta di aggiornamento, elaborata dal Servizio Ricerca Finanziamenti e PON Metro - Ufficio speciale Abitare e Housing in ragione delle necessità di rispondere alle evoluzioni della macrostruttura e funzionigramma, alla funzionalità dell'assetto organizzativo e alle modifiche del personale intercorse, al Manuale Operativo di Funzionamento, costituente il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) dell'OI e contenente il modello organizzativo e di funzionamento dell'Organismo Intermedio, nonché della sua conferma ed approvazione;

3) la conferma del Direttore Generale dell'Ente quale Referente dell'Organismo Intermedio delegato a rappresentare il Comune di Firenze ed a sottoscrivere tutti i successivi e conseguenti atti necessari per l'operatività del Piano, nella persona dell'attuale Direttrice Generale dr.ssa Lucia Bartoli, la conferma quale Referente per l'attuazione del Programma, per la predisposizione e redazione degli atti nonché Referente supplente dell'OI, della Dirigente del Servizio Ricerca Finanziamenti e PON Metro dr.ssa Alessandra Barbieri e l'individuazione, in coerenza con le intervenute modifiche organizzative, il Direttore dell'Ufficio speciale Abitare e Housing, del dr. Vincenzo Cavalleri quale responsabile al supporto del Referente OI, al supporto del coordinamento delle attività dell'OI e della struttura referente per l'attuazione del programma che è incardinata in tale Direzione.

Considerato che nell'ambito della Priorità 2, Sostenibilità ambientale, Azione 2.2.1.2 – Riqualificazione energetica di edilizia pubblica anche residenziale sono previste le operazioni aggiornate codice progetto FI2.2.1.2.a7 (già codice progetto multi azione FI2.2.1.2.a1)

“Efficientamento energetico in città – Efficientamento energetico immobili patrimonio culturale, storico e artistico" per un importo complessivo di € 887.751,07;

Richiamate:

- la determinazione dirigenziale n. 9038 del 05/12/2025 avente ad oggetto “PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027, Priorità 2, Sostenibilità ambientale – Azione 2.2.1.2 Riqualificazione energetica di edilizia pubblica anche residenziale, operazioni codice progetto FI2.2.1.2.a7 (già codice progetto FI2.2.1.2.a1) “Efficientamento energetico in città – immobili patrimonio culturale, storico e artistico” e FI2.2.1.2.a8 (già codice progetto FI2.2.1.2.a1) “Efficientamento energetico in città – immobili patrimonio culturale - Palazzo Strozzi”: accertamento di entrata e contestuale impegno - integrazione”;
- la Determinazione dirigenziale n. DD/2025/09658 del 22/12/2025 avente ad oggetto “PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027, Priorità 2 – SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE – codice progetto multintervento FI2.2.1.2.a1 Efficientamento energetico in città - Efficientamento energetico immobili patrimonio culturale, storico e artistico” – Determinazione a contrarre e contestuale affidamento a Ing. Nicola Graniglia della diagnosi energetica, APE, Progettazione e Direzione Operativa Impianti per i seguenti immobili: Biblioteca delle Oblate e Teatro della Pergola – CUP H14H23000570007 – c.o. 240054”;
- la Deliberazione di Giunta n. DG/2026/00333 del 11/08/2026 recante: “Approvazione progetto esecutivo PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027, Priorità 2 - SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE – codice progetto multintervento FI2.1.2.a7 Efficientamento energetico in città – Efficientamento energetico immobili patrimonio culturale, storico e artistico – CUP H14H23000570007 – c.o. 240054”;

Considerato che, nel rispetto del cronoprogramma attuativo dell’intervento e della milestone di spesa del programma, è necessario avviare la procedura di gara per l’affidamento dei lavori L1953/2025 denominato “PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027, Priorità 2 - SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE – codice progetto multintervento FI2.1.2.a7 Efficientamento energetico in città – Efficientamento energetico immobili patrimonio culturale, storico e artistico – BIBLIOTECA DELLE OBLATE - CUP H14H23000570007 – c.o. 240054”;

Ritenuto necessario dare seguito a quanto stabilito nella Deliberazione di Giunta n. DG/2026/00333 dell’11/08/2026, avviando la procedura di gara per l’affidamento dei lavori del progetto in argomento;

Dato atto che il RUP ha ritenuto opportuno aggiornare i seguenti elaborati del progetto esecutivo L1953/2025, approvati con la citata DG/2026/00333, per stabilire l'idoneità del progetto ad essere posto a base di gara:

- QTE
- CME
- MDO
- CSA - parte I
- Verbale Verifica
- Verbale Validazione.

Richiamati:

la Sentenza TAR Friuli Venezia Giulia del 14.03.2023 n. 82, nella quale, in merito all'applicabilità degli obblighi previsti dall'art. 47 del d.l. 77/2021 alle procedure finanziate da Fondi strutturali europei, viene stabilito che: *non essendo la procedura relativa ad interventi finanziati con fondi del PNRR e del PNC ma a "programmi cofinanziati dei fondi strutturali dell'Unione europea" non si applica l'art. 47 del d.l. 77/2021*;

- il successivo parere dell'Autorità di Gestione PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, pubblicato sul sito istituzionale della stessa, che, in conformità a tale indirizzo giurisprudenziale, si è espresso nel senso della non applicabilità dell'art. 47 del d.l. 77/2021 agli interventi finanzianti dal programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027;

Richiamato l'art. 48 co. 2 d.l. n. 77/2021, conv. nella L. n. 108/2021, che stabilisce che sia nominato, per ogni procedura afferente agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, un Responsabile Unico del Procedimento il quale "con propria determinazione dirigenziale adeguatamente motivata, valida ed approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera";

Rilevato che, per le ragioni anzidette, in conformità a quanto prescritto dall'art. 48 co.2 d.l. n. 77/2021, come convertito, con il presente atto si procede altresì all'approvazione del Verbale di Validazione del progetto L1953/2025, a firma del sottoscritto Responsabile Unico di Progetto;

Dato atto che:

- il RUP dell'intervento in oggetto con CUP H14H23000570007 denominato L1953/2025 è il

sottoscritto Arch. Giorgio Caselli;

- l’intervento, ammontante a complessivi € 887.751,07, è inserito all’annualità 2026 del PTI 2026/2028 e del Programma Triennale LLPP 2026/2028, e finanziato sul CAP-U 53608/6 del codice opera 240054- CUI L01307110484202400094;

- l’importo di € 887.751,07 è finanziato interamente con risorse del PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027 nell’ambito della Priorità 2 - SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE – codice progetto multintervento FI2.1.2.a7 “Efficientamento energetico in città – Efficientamento energetico immobili patrimonio culturale, storico e artistico”, come da C.O. 240054, cod. fin. 05 (TRASF.STATO FINALIZ.), già assunto su Acc. 2026/1185;
-a seguito dell’affidamento dell’incarico propedeutico e funzionale alla realizzazione dell’opera a favore dell’Ing. Graniglia Nicola, assunto con DD/2025/09658 sull’impegno di spesa 2026/4268, la somma attualmente disponibile ammonta ad € 854.889,15 a valere sull’impegno di spesa 2026/7117;
- l’importo complessivo a base d’asta per i lavori dell’intervento in oggetto è pari a € 756.123,23 in particolare, ai sensi dell’art. 41, c. 13-14 del D.lgs 36/2023, è stato specificamente individuato l’importo dei costi della manodopera (pari ad € 157.906,60) che, assieme ai costi per la sicurezza (pari ad € 131.532,28) sono scorporati dall’importo assoggettato al ribasso;
- il valore stimato dell’appalto ammonta complessivamente ad € 907.347,88 (somma dell’importo a base di gara incrementato delle eventuali opzioni e modifiche contrattuali di cui all’art. 120 d.lgs. n. 36/2023);

- ai sensi dell’art. 100 del Codice e dell’allegato II.12, le lavorazioni ricadono:

- nella categoria prevalente OG2, “*Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela*”, *Classifica II*, per l’importo di € 385.366,34;
- nella categoria scorporabile OS28, “*impianti tecnologici*”, *Classifica II*, per l’importo di € 370.756,89;

- l’appalto avrà una durata di 270 (duecentosettanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, salvo proroghe necessarie per l'esecuzione degli eventuali lavori di modifica del contratto ai sensi dell’art. 120 del Codice o concesse ex art. 121 co. 8 d.lgs. n. 36/2023;

- il contratto sarà stipulato ai sensi dell’art. 18 del Codice e dell’allegato I.1 nei termini previsti dall'art. 55 co. 1 d.lgs. 36/2023;
- l’appalto sarà stipulato a misura;
- il CPV è 45454100-5 “Lavori di restauro”;
- a norma dell’art. 11 co. 2 e 2 bis d.lgs. n. 36/2023, al personale impiegato per l’appalto in argomento verrà applicato:
    - per la categoria dei lavori OG2, il contratto Contratto Collettivo Nazionale Edilizia ed industria siglato in data 3 marzo 2022 (rinnovato in data 21 febbraio 2025)- Codice alfanumerico C.C.N.L: F012, corrispondente al codice ATECO 41.00.00;
    - per la categoria lavori OS28, il contratto Contratto Collettivo Nazionale per le aziende metalmeccaniche e della installazione di impianti- Codice alfanumerico C.C.N.L: C011-, corrispondente al codice ATECO 43.22.07;
- l’esecuzione dell’intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell’ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione nonché del principio DNSH;
- nel presente appalto si applica il Prezzario Regione Toscana (TOS 2026/1);

Dato atto che l’importo a base di gara, esclusi gli oneri di sicurezza, soggetto a ribasso, comprende i costi della manodopera (che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 157.906,60), come da indicazioni interpretative ed applicative di cui al bando tipo ANAC n. 1/2023 approvato con delibera n. 309 del 27 giugno 2023 e parere MIT, Servizio Supporto Giuridico, n. 2154 del 19 luglio 2023. I predetti costi della manodopera non sono ribassabili, stante la possibilità per l’operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell’importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera;
Rilevato come le prestazioni di cui all’oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’art. 48 co. 2 d.lgs. n. 36/2023;

Dato atto del rispetto del principio di rotazione dell’affidamento, in considerazione a quanto disposto all’art. 49 d.lgs. n. 36/2023;

Richiamati:

- l’art. 17 co. 1 d.lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l’art. 192 d.lgs. n. 267/ 2000;
- l’art. 12 d.lgs. n. 36/2023;

Tenuto conto che, con la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici (artt. 19 – 36 d.lgs. n. 36/2023), tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, nell’ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, utilizzando mezzi di comunicazioni elettronici ed attraverso piattaforme di approvvigionamento digitale e certificate;

Ritenuto pertanto che la procedura di gara in oggetto venga espletata in modalità telematica tramite la piattaforma START fornita dalla Regione Toscana, piattaforma di approvvigionamento digitale certificata ex artt. 25 e 26 d.lgs. n. 36/2023;

Dato atto che il CIG relativo al presente procedimento di affidamento sarà acquisito, successivamente all’esecutività del presente provvedimento, mediante la succitata piattaforma START, ai fini sia della tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici e che il CUP del presente intervento è H14H23000570007;

Ritenuto di stabilire che:

- ai sensi dell’art. 42 co. 4 d.lgs. n. 36/2023, sarà posto a base di gara il progetto approvato con DG/2026/00333 (come aggiornato con il presente provvedimento);

- per l’affidamento del presente appalto di lavori sarà espletata la procedura negoziata senza bando di cui all’art. 50 co. 1 lett. c) d.lgs. 36/2023;

- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo ai sensi degli artt. 50 co. 4 e 108 d.lgs. n.

36/2023;

Ritenuto, inoltre, di non avvalersi dell'utilizzo degli elenchi regionali anche al fine di garantire un più ampio confronto concorrenziale tra gli operatori del mercato; tale scelta è motivata dall'esigenza di:

- assicurare la massima apertura e trasparenza della procedura, in coerenza con i principi di cui all'art. 1 e 50 D.Lgs. n. 36/2023;
- favorire la partecipazione anche di operatori economici non iscritti all'Elenco ma qualificati e in possesso dei requisiti di legge;
- evitare il rischio di restringere indebitamente la platea dei concorrenti, potenzialmente limitando l'efficacia concorrenziale della procedura e la convenienza economica per l'Amministrazione;
-

Ritenuto pertanto opportuno procedere mediante pubblicazione di un avviso di indagine di mercato aperta alla partecipazione di tutti gli operatori economici interessati, anche non iscritti all'elenco regionale degli operatori economici, quale modalità maggiormente idonea ad assicurare il rispetto dei principi di economicità, efficacia, concorrenza e trasparenza nell'affidamento dell'appalto in oggetto;

Dato atto che:

- le prestazioni relative alla raccolta e trasporto rifiuti provenienti dalle attività lavorative dovranno essere eseguite da un soggetto in possesso di: - specifica iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali; - iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa ("white list") istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede;

- per garantire i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e concorrenza, si procederà dando evidenza dell'avvio della procedura di cui sopra tramite pubblicazione di un avviso pubblico di indagine di mercato per individuare i soggetti che intendono manifestare interesse alla partecipazione alla procedura negoziata in oggetto;

- le istanze di manifestazione di interesse dovranno pervenire entro e non oltre giorni 5 (cinque) dalla pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato sulla piattaforma START al fine di garantire la

celerità della procedura;

- il numero massimo dei candidati che saranno invitati alla successiva procedura negoziata è pari a 10 (dieci);

- nell’ipotesi in cui manifestassero interesse a partecipare alla procedura di aggiudicazione un numero maggiore di 10 (dieci) operatori economici, si provvederà a selezionare gli operatori da invitare, fino al limite stabilito, mediante il seguente criterio:

A) sarà stilata una graduatoria sulla base del possesso da parte del candidato delle seguenti certificazioni (max punti totali 10) e abilitazioni:

- UNI EN ISO 14001 "SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE": PUNTI 3; DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE: COPIA SEMPLICE DEL CERTIFICATO;

- UNI ISO 45001 "SISTEMI DI GESTIONE PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO”: PUNTI 3; DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE: COPIA SEMPLICE DEL CERTIFICATO;

- ISO 53800 "LINEE GUIDA PER LA PROMOZIONE E L'IMPLEMENTAZIONE DELLE PARITA' DI GENERE E DELL'EMPOWERMENT FEMMINILE” 0 ALTERNATIVAMENTE LA UNI PDR 125 "LINEE GUIDA PER IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA PARITA' DI GENERE": PUNTI 4; DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE COPIA SEMPLICE DEL CERTIFICATO.

B) sarà valutata l’esperienza congiunta di lavori eseguiti nelle seguenti categoria OG2 + OS28 — (max punti totali 6): esperienza diretta maturata nell'esecuzione di lavori analoghi comprendenti congiuntamente lavorazioni riconducibili alle categorie OG2 e OS28, eseguito con buon esito negli ultimi 5 anni per importi uguali o superiori a quelli a base di gara, con una quota minima in cat.OS28 pari al 30%. Punteggi da attribuire: 0 interventi analoghi -› 0 punti; 1 intervento -» 1 punti; 2 interventi -» 2 punti; 3 interventi —» 3 punti; 4 o più interventi — 6 punti, documentazione da presentare: C.E.L., certificati del Direttore lavori.

C) sarà valutata l’esperienza di lavori eseguiti in edifici pubblici in esercizio - (max punti totali 3): esperienza diretta maturata nell'esecuzione di lavori analoghi presso edifici pubblici ed in esercizio, con necessità di garantire la continuità delle attività e la gestione delle interferenze con gli utenti.

Punteggi da attribuire: nessun intervento -» 0 punti; 1 intervento -» 1 punti; 2 interventi —» 2 punti; 3 o più interventi —› 3 punti, documentazione da presentare C.E.L.

- qualora dalla graduatoria, a causa del medesimo punteggio conseguito da più candidati, risulti superato il numero dei soggetti da invitare (10), si procederà alla selezione in base all'ordine cronologico di presentazione delle manifestazioni di interesse sulla piattaforma START, fino ad individuare un massimo di 10 operatori complessivi da invitare alla successiva procedura negoziata;

- qualora le manifestazioni di interesse risultino inferiore a 10, si procederà invitando tutti gli operatori economici idonei che hanno presentato candidatura senza necessità di ulteriore selezione;

- a seguito di espletamento della procedura di indagine di mercato, con le modalità sopra descritte, gli operatori economici individuati verranno invitati a presentare offerta per la procedura negoziata ex art. 50 co. 1 lett. c) d.lgs. n. 36/2023 entro e non oltre giorni 10 (dieci) dall'invito, al fine di garantire la celerità della procedura (termine prorogabile nei casi di cui all'art. 92 co. 2 d.lgs. n. 36/2023);

- l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 54 del Codice, all'esclusione automatica delle offerte anomale, qualora il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a 5 (cinque);

- la soglia di anomalia è determinata secondo il METODO A dell'Allegato II.2 d.lgs. n. 36/2023;

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

- l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 108 co. 10 d.lgs. n. 36/2023, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- l'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53 co. 1 d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53 co. 4 d.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;

- ai sensi dell'art. 107 co. 2 d.lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta con maggior ribasso, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e

nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di diritto del lavoro indicate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

Ritenuto, altresì, che i concorrenti dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- i requisiti generali di cui agli artt. 94 e ss. del Codice, nonché gli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente;

- i requisiti di idoneità professionale e di qualificazione di cui all'art. 100 d.lgs. 36/2023, i secondi costituiti dal possesso di attestazione SOA in corso di validità, nelle categorie sopra riportate;

Dato atto che:

- gli atti relativi all'espletamento della procedura di gara saranno predisposti dagli uffici del Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti, così come avverrà per la successiva stipula del contratto;

- per l'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 119 co. 1 e 2 d.lgs. n. 36/2023, è ammesso il subappalto delle opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta fino alla quota del 50% dell'importo della categoria prevalente, a condizione che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché gli ulteriori motivi previsti dalla normativa vigente. I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20% delle prestazioni che l'appaltatore si è riservato di subappaltare in sede di offerta, con piccole e medie imprese, come definite dall'art. 1 co. 1 lett. o) dell'Allegato I.1 del Codice. È fatta salva la possibilità per l'appaltatore di indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento; ai sensi dell'art.119, co.17 d.lgs. 36/2023 le lavorazioni di demolizione dei controsoffitti non possono formare oggetto di ulteriore subappalto; ai sensi dell'art. 119, co. 2 d.lgs. 36/2023, le prestazioni o lavorazioni di seguito indicate debbono comunque essere eseguite a cura dell'aggiudicatario:

- opere sulle facciate come rifacimento di intonaco e tinteggiature;

- per l’intervento di cui trattasi, il rischio dell’esecuzione è a totale carico dell’appaltatore e non si applica all’appalto in oggetto l’art. 1664 co. 1 cc, in materia di revisione dei prezzi. È possibile procedere alla revisione dei prezzi del presente appalto esclusivamente nei casi, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 60 del Codice e dell’art. 16 co. 2 dell’Allegato II.2-bis d.lgs. n. 36/2023, come stabilito all’art. 38 del CSA dell’intervento. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza, ai sensi dell'art. 4 dell’Allegato II.2-bis del d.lgs. 36/2023, l’indice sintetico revisionale composto da una media ponderata di indici, selezionati tra quelli individuati con decreto MIT 730 pubblicato il 27 aprile 2026, sulla base delle tipologie omogenee di lavorazioni (TOL) di cui al medesimo Allegato II.2-bis, tenuto conto delle lavorazioni del progetto posto a base di gara.

- Almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori l'Appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante copia della polizza di assicurazione per:

a) danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma assicurata è pari all’importo contrattuale.

b) la responsabilità civile per danni a terzi causati nel corso dell'esecuzione dei lavori. Il massimale è pari al 5% della somma assicurata di cui al punto 1, con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro.

- ai sensi dell’art. 125 d.lgs. n. 36/2023 l’emissione dei certificati di pagamento non potrà superare i 7 (sette) giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori; i pagamenti del presente appalto saranno effettuati entro il termine di 30 (trenta) giorni da ogni stato di avanzamento lavori. Per le medesime motivazioni, la rata di saldo sarà pagata entro 30 (trenta) giorni dalla emissione del certificato di collaudo, subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui al Capitolato speciale d’appalto;

- il certificato di regolare esecuzione dei lavori è emesso non oltre 3 (tre) mesi dalla data di

ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto;

- qualora i lavori siano ultimati in anticipo rispetto al termine previsto all'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto, all'appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione, per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, determinato per scaglioni progressivi di cui all'art. 18 del CSA. Il premio non potrà superare, complessivamente, le risorse stanziate quali "imprevisti" nel quadro economico dell'opera e sarà erogato previo accertamento dell'esecuzione dei lavori in maniera conforme alle obbligazioni assunte, in sede di redazione del CRE;

Visto l'art. 57 co. 1 d.lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto n. 3795/2025 del 31 dicembre 2025, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2026, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2024, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso di occupazione femminile è attualmente pari al 9,9%;

Dato atto che, per garantire le pari opportunità generazionali di genere e di inclusione lavorativa, tenuto conto della tipologia di intervento, all'art. 11 bis dell'allegato CSA del progetto L1953/2025 si è stabilito di applicare le seguenti clausole sociali quali requisiti necessari dell'offerta:
- gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 d.lgs. n. 198/2006, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi del citato art. 46 d.lgs. n. 198/2006, sono tenuti, entro sei mesi dalla stipula del contratto (come da pareri MIT n. 1203/2022 e n.1659/2022) a consegnare alla Stazione Appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e

femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui al comma 6 dell'art. 1 dell'allegato II.3 del d.lgs. n. 36/2023, per come specificate all'art. 20 co. 8 lett. a) del Capitolato Speciale d'Appalto;
- gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla stipula del contratto (come da pareri MIT n. 1203/2022 e n.1659/2022), a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla L. n. 68/99 e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui al comma 6 dell'art. 1 dell'allegato II.3 del d.lgs. n. 36/2023, per come specificate all'art. 20 co. 8 lett. b) del CSA;
- tutte le imprese partecipanti alla procedura di gara, al momento della presentazione dell'offerta, devono, a pena di esclusione, assumersi l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile ed una quota pari almeno al 15 % all'occupazione femminile (percentuale così definita in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile nel settore). Il mancato adempimento degli obblighi di cui sopra comporta l'applicazione delle penali così come specificate all'art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto;

Ritenuto opportuno integrare la suddetta determina precisando che, trattandosi di appalto concernente i beni culturali, ai sensi dell'art. 132, co. 2 del D.Lgs. 36/2023, non è ammesso il ricorso all'avvalimento di cui all'art. 104 D.Lgs. n. 36/2023;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché degli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente, da parte degli operatori economici deve essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto FVOE (Fascicolo virtuale dell'operatore economico) 2.0, fermo restando quanto disposto all'art. 99 co. 3 bis d.lgs. n. 36/2023;

Richiamati i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

Ritenuto che il presente procedimento soddisfa i principi generali contenuti nel Titolo I, Parte I, Libro I, del D.Lgs. n. 36/2023 ed in particolare i seguenti:

a. principio di risultato dell'affidamento, con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
b. principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici;
c. principio dell'accesso al mercato degli operatori economici, nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità.

Viste le disposizioni di prevenzione della corruzione contenute nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)- sottosezione 2.3- Rischi corruttivi e trasparenza, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 30 Marzo 2026, nonché del Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del medesimo organo n. 2021/G/0012 in data 26 gennaio 2021 e del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 come modificato dal D.P.R. n. 81/2023, non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto;

Vista la dichiarazione, conservata in atti e rilasciata dal RUP, circa l'insussistenza di cause di conflitto d'interesse, anche solo potenziali, nei confronti dell'oggetto dell'affidamento, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'Amministrazione;

Dato atto della regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis d.lgs. n. 267/2000;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento;

Visti:

- il d.lgs. n. 36/2023;

- l'art. 81 e 58 dello Statuto del Comune di Firenze;

- l’art. 107 d.lgs. n. 267/2000;

- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare il verbale di validazione del progetto L1953/2025, quale allegato integrante, ex art. 48 co. 2 d.l. n. 77/2021, conv. nella L. n. 108/2021;

2. di approvare gli elaborati aggiornati dettagliatamente riportati in narrativa, allegati integranti al presente atto che qui si intendono espressamente richiamati, dell’intervento L1953/2025, denominato**: “** PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027, Priorità 2 - SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE – codice progetto multintervento FI2.1.2.a7 Efficientamento energetico in città – Efficientamento energetico immobili patrimonio culturale, storico e artistico – BIBLIOTECA DELLE OBLATE - (Prog. L1953/2025)-CUP H14H23000570007 – c.o. 240054, costituito dagli elaborati dettagliatamente elencati in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati e ammontante a complessivi € 887.751,07;

3. di dare atto che il progetto L1953/2025 per complessivi € 887.751,07 è finanziato con risorse PN METRO PLUS al codice opera 240054;

4. di dare avvio alla procedura di affidamento dei succitati lavori L1953/2025, sulla base del CSA che si intende approvare con il presente provvedimento;

5. di ricorrere, per l’aggiudicazione dell’intervento in commento, a seguito di espletamento dell’indagine di mercato mediante pubblicazione di un avviso di indagine di mercato aperta su piattaforma di approvvigionamento digitale certificata della Regione Toscana START, alla procedura negoziata senza bando di cui all’art. 50 co. 1 lett. c) d.lgs. n. 36/2023, applicando il

criterio del minor prezzo;

6. di dare atto che:

• gli elementi essenziali del contratto sono stati dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento;

• che il CUP dell'intervento è: H14H23000570007;

• il CIG dell'intervento in questione sarà acquisito, successivamente all'esecutività del presente provvedimento, mediante la succitata piattaforma START, ai fini sia della tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

• tutti gli atti relativi alla procedura di gara saranno predisposti dagli uffici del Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti, così come avverrà per la successiva stipula del contratto;

7. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il sottoscritto, Arch. Giorgio Caselli, che ha dichiarato l'insussistenza di cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 16 d.lgs. 36/2023;

8. di pubblicare il presente provvedimento in ottemperanza al d.lgs. 33/2013.

ALLEGATI INTEGRANTI

Allegati progettuali aggiornati.zip - 838bf10d4eb75886e4e63caf5bdbd00b9492de4912103581da22b8ba6bf848b6

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica
Giorgio Caselli

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.